

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE (iniziativa cantonale, art. 102 LGC)**

### **Pianificazione e procedura di autorizzazione per le attrezzature medico-tecniche di punta (Modifica della LAMAL)**

del 25 giugno 2007

Avvalendosi delle facoltà di legge e in particolare dell'articolo 102 "Proposta all'Assemblea federale - Risoluzione" della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con in Consiglio di Stato, i sottoscritti deputati domandano di adottare sotto forma di risoluzione un'iniziativa cantonale all'indirizzo dell'Assemblea federale tesa a modificare la Legge federale sull'assicurazione malattia (LAMAL) al fine

- di introdurre la necessità di una pianificazione e di sottoporre a procedura di autorizzazione la messa in esercizio, sia nel settore pubblico sia in quello privato, di attrezzature medico-tecniche a tecnologia avanzata o particolarmente costose, al fine di contenere l'aumento dei costi sanitari garantendo nel contempo la qualità delle prestazioni (clausola del bisogno).

#### **Motivazione**

Nel febbraio 2001 il Parlamento ticinese ha approvato un decreto legislativo proposto dal Consiglio di Stato volto a introdurre una pianificazione delle attrezzature medico-tecniche di diagnosi e di cura a tecnologia avanzata o particolarmente costose (clausola del bisogno). Con lo stesso si è sottoposto ad autorizzazione la messa in esercizio, sia nel settore pubblico sia in quello privato, di attrezzature medico-tecniche che inducono costi particolarmente elevati. Le ragioni che hanno giustificato la proposta di decreto erano state individuate nell'esubero dell'offerta di quelle apparecchiature sul territorio ticinese, generando costi supplementari. Un esubero e un aumento dei costi non giustificati soprattutto nel confronto con altre realtà cantonali e con la media svizzera. Obiettivo: frenare l'esplosione dei costi sanitari garantendo nel contempo una medicina di qualità, accessibile a tutta la popolazione.

La necessità di una pianificazione è stata riconfermata nel 2004 nell'ambito dell'approvazione di modifiche legislative del decreto del 2001. Dal rapporto della Commissione sanitaria si deduce che il decreto ha costituito un deterrente nei confronti di richieste d'acquisto non adeguate, promuovendo la concertazione fra i partner sanitari e ponendo precisi limiti e controlli alla diffusione pubblica e privata di attrezzature medico-tecniche a tecnologia avanzata o particolarmente costose. Ha pure indirettamente favorito l'esigenza di coordinamento con la pianificazione ospedaliera cantonale voluta dalla LAMAL.

Recentemente, però, il Tribunale cantonale amministrativo ha dato ragione alla Clinica di Moncucco in merito al ricorso di quest'ultima contro la decisione del Consiglio di Stato di non concedere l'autorizzazione all'installazione della radioterapia presso quell'istituto. Richiesta che era sottoposta ad autorizzazione secondo il decreto legislativo cantonale di pianificazione delle attrezzature medico tecniche di diagnosi e cura a tecnologia avanzata o particolarmente costose. Richiesta rifiutata dal Consiglio di Stato, sentito il parere negativo della Commissione consultiva.

La sentenza del Tribunale cantonale amministrativo rende necessaria una regolamentazione legale più vincolante a livello di legge federale. Ciò è realizzabile con

una modifica della LAMAL che introduca, come chiede la presente risoluzione, l'obbligo di una pianificazione e dell'autorizzazione per la messa in esercizio di tali attrezzature. Si tratta di creare la base legale a livello federale per coordinare la presenza di attrezzature medico-tecniche a tecnologia avanzata, al fine di contenere l'aumento dei costi sanitari garantendo nel contempo la qualità delle prestazioni.

Werner Carobbio

Bertoli - Cavalli - Corti - Ghisletta R. -

Kandemir Bordoli - Lepori - Lurati -

Malacrida - Mariolini